

**MODULO PER L'UTILIZZO DI RACCOLTA DATI VIA INTERNET
(APPLICAZIONE INFOSTAT)**

QUADRO A: ENTE SEGNALANTE

Denominazione*:

Codice ABI:

Altri codici partner:

Codice fiscale:

Indirizzo (Via/piazza/... e n° civico)*:

Comune*:

Provincia*:

CAP*:

Stato*:

Email*:

PEC*:

Telefono:

Fax:

QUADRO B: RESPONSABILE CODICE PIN

Nome*:

Cognome*:

Telefono:

Fax:

Email*:

Username*:

Firma del legale rappresentante

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E PER L'INVIO

Il modulo va inviato via PEC all'indirizzo PEC del Servizio RES res@pec.bancaditalia.it, indicando nell'oggetto "MODULO PER L'UTILIZZO DI INFOSTAT" e allegando la documentazione specifica richiesta. Per una pronta interlocuzione, si raccomanda di mettere in copia conoscenza la casella funzionale rdvi.helpdesk@bancaditalia.it.

Il modulo deve essere compilato in modo elettronico, o comunque in maniera leggibile, a caratteri stampatello.

I campi contrassegnati da * sono obbligatori.

QUADRO A: ENTE SEGNALANTE

Codice ABI: deve essere indicato, se disponibile, il codice identificativo/meccanografico (c.d. codice ABI) assegnato all'ente dalla Banca d'Italia. Qualora sia richiesta l'abilitazione di codici identificativi diversi dal codice ABI deve essere compilato anche il campo "Altri codici partner".

Altri codici partner: indicare gli altri eventuali codici partner, oltre al codice ABI, da abilitare all'invio dei dati. In particolare, per le segnalazioni armonizzate di vigilanza e di risoluzione le banche e le SIM devono obbligatoriamente indicare i codici partner coincidenti con il reporting subject (LEI + suffisso indicante il perimetro di consolidamento) definito secondo le specifiche tecniche contenute nelle [EBA filing rules](#) e nelle [SRB filing rules](#) applicabili al DPM di riferimento, mentre le succursali di banche e di SIM estere devono indicare il codice MFI con l'aggiunta del suffisso "IND". Ulteriori codici partner possono essere richiesti nell'ambito di altre segnalazioni.

Indirizzo: deve essere indicato l'indirizzo della Direzione Generale. Per gli intermediari che non hanno Direzione Generale deve essere indicato l'indirizzo della Sede legale.

Email: l'indirizzo e-mail, non PEC, deve indicare una casella funzionale destinata allo scambio delle informazioni con la Banca d'Italia mediante l'applicazione INFOSTAT. L'indirizzo e-mail che viene indicato è unico per tutte le rilevazioni che vengono gestite con tale applicazione e dovrà essere tenuto sotto costante monitoraggio.

PEC: a questo indirizzo verrà inviato il PIN per accedere a INFOSTAT. In assenza di indicazioni verrà utilizzata la PEC presente nel Registro Imprese. I soggetti sprovvisti di PEC (ad esempio enti esteri) devono indicare il domicilio digitale a cui desiderano che sia inviato il PIN.

QUADRO B: RESPONSABILE CODICE PIN

Il responsabile, che riceverà il codice PIN a cura dell'ente richiedente, potrà operare per tutti i codici partner di cui si richiedono le abilitazioni. Se invece l'ente desidera che il responsabile sia diverso per ogni partner, deve compilare moduli distinti.

Username: nome utente scelto in fase di registrazione al portale INFOSTAT.

Firma del legale rappresentante: la firma può essere apposta in maniera digitale oppure autografa. Nel secondo caso la firma deve essere leggibile e occorre allegare il documento d'identità del legale rappresentante.